Associazione Pensionati

APIBI NOTIZIE

La Vostra Voce

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO *n. 1 - marzo 2006*

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

AUGURI DI BUONA PASQUA DAL CONSIGLIO E DA APIBI NOTIZIE

-

Apriamo, il pasquale 2006, con un intrigante gioco di Bettina di Gioia e Carlo Guedesi che se risolto … Sarà un modo simpatico ed inusuale di ricevere un dono

LA CORNICE

A partire dalla prima lettera in alto a sinistra, toccate tutte le lettere del riquadro interno (senza staccare la matita) in modo da formare le venti parole **rispondenti alle definizioni date sotto la cornice**. Trascrivendo poi **la prima** e **l'ultima** lettera delle parole trovate, nelle caselle della cornice ai due numeri dati prima di ogni definizione, otterrete un augurio APIBI.

La prima lettera in cornice (R al posto 6) ve l'abbiamo inserita noi. A voi le altre 39!

1	2	3	4	5	6 **R**	7	8	9	10
40	R 6	A	R	E	A	I	E	N	11
39	U	G	O	C	L	P	L	E	12
38	Z	A	D	I	M	R	O	A	13
37	A	D	O	N	A	A	I	S	14
36	R	A	N	A	R	D	S	O	15
35	A	V	O	U	O	I	S	O	16
34	P	O	P	O	N	B	I	N	17
33	I	N	A	L	G	N	A	B	18
32	E	I	R	A	B	L	L	A	19
31	O	L	O	Q	U	A	U	N	20
30	29	28	27	26	25	24	23	22	21

6-31 Un intingolo di carne - **10-25** Città croata - **1-20** Si giocano …le facce e sono sei.- **16-7** Si canta con l'anima all'ombra del Vesuvio - **40-11** Le sovrasta il Monte Bianco – **14-4** Energetica …senza vitamine - **32-29** Non è un miraggio - **34-36** nei film 1 e 2 è letale – **18-5** Sublime sinfonia di Beethoven - **39-9** In questo periodo vanno forte con gli auguri, ma si bevono solo crude.
26-24 Naturale o artificiale in casa è pieno di palle – **35-12** Del Colle è in Puglia per andare a Bitetto.
13-8 E' indicato da una stella - **27-19** Uccello sacro egiziano – **37-33** E' presto … a Londra.
28-21 Quello Big fece sorgere la vita – **30-23**, Ogni anno c'è la Fiera del Levante – **15-17** Uno dei sette di Biancaneve – **38-22** Un "come" abbreviato – **3-2** Quando è di traverso tutto è nero!

_____000000 _____

NOTIZIE DALLA REDAZIONE

Ringraziamo vivamente gli Autori degli articoli ricevuti che pubblichiamo o pubblicheremo. **A loro e a tutti i nostri lettori un ringraziamento**.

Invitiamo i Soci ad inviare le lettere, gli articoli, gli annunci e le risposte dei quiz per posta alla: "Redazione APIBI NOTIZIE" c/o Sergio De Luca Via Stoppani 15 –20129 Milano.
Al nostro indirizzo telematico E.MAIL sergi.deluca@tiscali.it
Per eventuali chiarimenti ☎. 02 2049770 3493113564

APIBI NOTIZIE ***n. 1 Marzo 2006***

pag. 1
Auguri di BUONA PASQUA dal Consiglio e dalla Redazione, GIOCO '

pag. 2
NOTIZIE DALLA REDAZIONE - Indice – Articoli di prossima pubblicazione -

pag. 3
Ricordo dei defunti
NOTIZIE DALLA SEGRETERIA E DALLE SEZIONI Gite e raduni
TESSERAMENTO 2006

pag. 4
NOTIZIE DAI COLLEGHI –Nozze d'oro
TFR – A che punto siamo?
CAM - Elezioni risultati

pag. 5
Due racconti di:
Anna Maria De Cristofaro Valboa
IL BAMBINO CHE ACCAREZZAVA IL MARE
- ESTATE 2004 -

Pag.6 - 7
SULLA NUOVA EUROPA di E. De Sanctis
Le opinioni che espongo sono mie e frutto di approfondimenti fatti attraverso una sistematica raccolta di informazioni sui grandi temi di attualità …

pag. 8
DIARIO DI OTTANTAQUATTRO ANNI ORSONO di **V. Pasquario**
(17° *Puntata*)

pag. 9
"L'ANGOLO LUDICO"- GIOCHI
SUDOKU – La soluzione
Bettina di Gioia - Luca Giordese

pag.10
. SPACCANAPOLI di **Costante Pagliari**
(5° puntata)

pag.11
UN RITRATTO DI FAMIGLIA
Roberto Villa intervistato da
Sergio De Luca (6°Puntata

pag. 12
DALLA CUCINA DI MAMMA ROSA di **Carlo Guedesi**
Quesiti - Ricette ed altro

pag. 13
BILANCIO 2005 RELAZIONE ECONOMICA E MORALE DEL PRESIDENTE

Pag.14
SUDOKU NUOVO ORGANIGRAMMA APIBI

Nel prossimo numero

RILEVANTI NOVITA' ALLE MOLINETTE DI TORINO - STEMINALI E PET
dal "nostro" medico di fiducia **Silvano Bertagnolio**

LE COSE CHE VI FANNO"INCAZZARE" rubrica di **Cesare Dogliu**
IL VOMERO (2° puntata) **di Raffaele Carbone**

DIARIO DI OTTANTAQUATTRO ANNI ORSONO di (18° puntata) **Vittorio Pasquario**

" LETTI E VISTI PER VOI" *libri - cinema- televisione* di **Bettina di Gioia**
UN RITRATTO DI FAMIGLIA **Roberto Villa** di **Sergio De Luca** 7°Puntata)

"L'ANGOLO LUDICO"- GIOCHI - **SUDOKU** ed altro **Bettina di Gioia - Luca Giordese**
DALLA CUCINA DI MAMMA ROSA - Quesiti, Ricette consigli vari **di Carlo Guedesi**

UN SALUTO E UN RICORDO

Grande lutto per la nostra Consigliera Liliana **Dal Gobbo** che nel mese di Gennaio ha perso il caro **papà Mansueto** e a Febbraio la **mamma Iolanda**.
Tutta l'Associazione e i tanti amici le sono vicini per farle coraggio.

A Catanzaro Lido se ne è andato per sempre l'amico **Chiriaco Salvatore**, il nostro socio residente più a Sud della penisola, lo abbiamo appreso dal figlio Vincenzo e ci sentiamo vicini alla famiglia.

Abbiamo anche saputo della morte di **Cavagnera Walter,** per tanti anni all'Ufficio Banconote della Direzione Centrale, molto conosciuto perché anche negli ultimi anni Capo Gruppo della Sezione Golf AGoal.
Anche per lui un saluto da tutti quelli che lo conoscevano.

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

BILANCIO AL 31/12/2005

A Pagina 13 Viene sottoposto esame ed approvazione dei Soci il **Bilancio al 31/12/2005** e la Relazione Morale e Finanziaria che sono stati approvati all'unanimità dal Consiglio APIBI. Se non verranno presentate osservazioni e dissensi, entro il 3O/4/2006, tali documenti s'intenderanno approvati sulla base del principio "silenzio-assenso"

NOTIZIE DALLE SEZIONI

MILANO – *Grande successo ha avuto la visita guidata alla Mostra a Palazzo Reale* ***" CARAVAGGIO e l'EUROPA"*** *del giorno 13 Gennaio 2006. Per accogliere tutte le richieste, si è dovuto raddoppiare l'iniziativa che si è allargata alla nostra Sezione Torinese.*
L'esito lusinghiero dell'iniziativa ci incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa e, come il solito, ci farebbe piacere conoscere eventuali vostre richieste

Giovedì, 23 Marzo - alle ore 17 presso AUTOGRILL di Piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele al secondo piano (indicazione ristorante Ciao) nella sala "della Birra" a noi riservata si terrà **l'incontro annuale di primavera** di tutti i Soci di MILANO, LEGNANO e NOVARA

La GITA

FIRENZE
Data l'urgenza, per i purtroppo ristretti giorni di prelazione dataci dall'albergo e dalla visita ai musei, sono state inviate a tutti i Capi Gruppo le informazioni sulla **Gita a Firenze** in programma il **5 6 7 Maggio.** Per informazioni rivolgersi ai Capi Gruppo **(elenco a pag.14)**

_____000000 _____

TESSERAMENTO 2006

Invariate le quote minime per il 2006, ma rimane sempre la possibilità di maggiorarle, a vostra discrezione, al fine di poter dare più mezzi all'Associazione per consentire di ampliarne le iniziative.

Quote sociali minime per il 2006 - € 25,00 per i Soci - € 20,00 per i coniugi.
€ 25,00 per i colleghi in servizio di provenienza IBI
N.B. Indicare sempre il nome del versante c/c n° 957461/33 Ag. 60 Dip. 2591 Banca Intesa Milano -Via Manzoni , 3 - ABI 3069 CAB 9577

NOTIZIE DAI COLLEGHI

Volete estendere la vostra gioia ai Soci? Mandateci le belle notizie su nascite, matrimoni, ricorrenze, lauree ... ed altro

Gli auguri da tutti i Soci al nostro, **Carlo MATTIUCCI** che **da Roma** ci informa di aver festeggiato i cinquanta anni di matrimonio con **Luciana Verduchi.** Grande festa a Bracciano dalla figlia.
Di Carlo APIBI NOTIZIE ha pubblicato un articolo nel Settembre 2004, ci è bastato rileggerlo per ricostruire la sua bella famiglia a cui mandiamo tanti auguri: - " … Tre figli belli e bravi, Maria Grazia, Camillo e Claudia, che ci hanno dato cinque bei nipoti (Maria Grazia due maschi, e Camillo un maschio e due femmine), a Claudia, la piccolina sposata da due anni diamo tempo". Lo abbiamo dato il tempo e sappiamo che la piccolina è in attesa. Auguri … teniamo lo spazio nei prossimi numeri per l'aggiornamento.

MATTIUCCI Carlo 06 55266777 Via Giannetto Valli, 95 00149 ROMA

Continua Robin Hood. - Rai 2 ogni Domenica alle 19.00. **Marco De Luca** insieme a Elenoire Casalegno presentano all'Avvocato Roberto Arnoldi le vostre domande di quesiti vari ed intriganti:
In questa società in cui la vera informazione è un'utopia, l'unica maniera per potersi difendere è conoscere i propri diritti.

A CHE PUNTO SIAMO COL TFR (Aggiornamento primi di Marzo)

La nostra Associazione, per seguire in modo diretto le fasi della questione che tanto sta interessando i colleghi ex IBI Cariplo, ha formato un comitato che seguirà in modo diretto gli sviluppi futuri. Tale comitato formato dai colleghi Liliana Dal Gobbo, Sergio De Luca, Aldo Familiari, Cosimo De Francesco, e Rosario Vezzoso, fornirà informazioni agli interessati, direttamente e tramite Apibi Notizie. Il Comitato ha avuto un primo contatto con l'Avv. Fanelli a cui ha consegnato la documentazione (Statuti del Fondo iniziale e seguenti), l'avvocato esaminerà le carte e anche alla luce della giurisprudenza pregressa ci informerà sulla fattibilità di una eventuale azione.
Interessante, Ci ha chiarito che sulle cause di lavoro la caduta in prescrizione è di **dieci anni**, e quindi sarebbe auspicabile, per i colleghi che non l'avessero già fatto di inviare una raccomandata alla Banca (il cui testo vi è stato fornito e pubblicato nei numeri scorsi) che interrompa i termini di legge. Nella dicotomia d'interpretazione, sull'inquadratura del TFR, è bene comunque mandarla.
E' molto auspicabile il passa parola tra i colleghi che non possiamo raggiungere con il giornale perchè non iscritti. A tutti verranno fornite informazioni. Fatevi sentire

CAM - Elezione nuovo Consiglio

La nostra Associazione ha presentato una propria lista con nominativi ex IBI che sollevati da impegni di lavoro e liberi da sollecitazioni esterne, potessero curare da vicino e con sollecitudine il buon funzionamento della "Cassa" stessa.
I grandi numeri delle liste "concorrenti" ci vietavano soverchie grandi illusioni di vittoria, ma la stessa esistenza della lista poteva ripresentarci ai tanti "colleghi" e alla CAM come Associazione.
Le tante nuove iscrizione all'Associazione, le tante telefonate e le attestazioni di simpatia nonché i **381 voti dati alla lista**, pur dopo tanti anni di Cariplo ed Intesa ci hanno riempito di soddisfazione ed impegnato per il futuro. Qui sotto i nostri candidati con le preferenze ricevute, tutti quanti ringraziano i propri elettori personali:
Buffagni Virgilio Adriano/Bari voti 16 - **Cellini** Benvenuto/Milano voti 79 –**Ciampa** Michele/Bari voti 3 - **Dal Gobbo** Liliana/Milano voti 49 - **de Angelis** Aldo–Milano voti 18 - **De Luca** Sergio/Milano voti 23 - **De Sanctis** Eugenio/Milano voti 9 - **Familiari** Aldo/Milano voti 39
Ghigo Francesco–Torino voti 35 **Meroni** Domenico-Milano voti 10 **Pizzi** Mario/Firenze voti 4 **Schiattarella** Enrico/Napoli voti 2 - **Vannini** Alberto/Milano voti 12.
L'APIBI ringrazia tutti i candidati per aver partecipato e aver divulgato la nostra presenza, e ringrazia tutti gli elettori per il riconoscimento datoci.

Mullechelle, ovvero briciole: due racconti di **Anna Maria De Cristofaro Valboa**:

IL BAMBINO CHE ACCAREZZAVA IL MARE

Una giornata al mare come tante altre e, come sempre intontita dal caldo, cercavo refrigerio stendendomi quasi tutta nell'acqua. I miei piedi lambivano il mare, le mani lisciavano distrattamente la sabbia umida. Ero con la mente lontana, assorta in molesti pensieri.
L'acqua era calda, profumata del sole di agosto. E mio malgrado, ero come sempre affascinata dal mare che si riversava sulla spiaggia in piccole onde: mi lasciavo andare alla sensazione di appagamento che mi rimandava la distesa lunga, senza confini sino all'orizzonte.
La mia pelle era come elettrizzata dal pulviscolo che le onde lasciavano andare infrangendosi sulla sabbia, persino nella mia mente arrivava, attraverso il naso, l'odore aspro della salsedine purificando ogni mia inquietudine, ogni mio disagio.
Ad un tratto i miei occhi furono attirati da un movimento lieve e una piccola sagoma si frappose tra me e il mare. Ne fui irritata. Avrei voluto assorbirne la luce per spazzare il frammento di buio che opprimeva la mia mente e l'ostacolo che si impose tra me e l'orizzonte mi infastidì irragionevolmente.
Era la piccola sagoma di un bambino. Lo guardai e la mia irritazione svanì osservando incantata la sua figuretta aggraziata, il suo visetto ridente, i grandi occhi ombreggiati dall'onda dei capelli chiarissimi.
Sgambettava nel mare che sembrava chiuderlo in un tenero abbraccio. Ogni volta che l'acqua arrivava sul suo visetto in tante goccioline iridescenti, la sua risatella mi arrivava come una campanella riuscendo a scacciare dalla mia mente ogni pensiero buio, restituendo al mio viso corrucciato l'ombra di un sorriso. Seguivo attenta ogni suo movimento, assorbita dalla sua grazia. I miei occhi erano fissi sulla sua schiena che si curvava quasi amorevolmente sull'acqua: guardavo intenerita le sue manine che si muovevano piano sul mare in un movimento lento, quasi in una tenera carezza.
Il mare si stava gonfiando arrivando sulla spiaggia in una schiuma bianca, compatta, cattiva.
Ero inquieta e sempre più spesso mi giravo verso la mamma del bambino che lo seguiva da lontano con un'espressione tranquilla sul viso. Ma io non ero tranquilla, conoscevo bene la furia improvvisa di quel mare che diventava alto sin sulla spiaggia e ansiosa riguardavo il piccolo che ridendo si lasciava cadere tra la schiuma delle onde. D'improvviso lo vidi inghiottito in un mulinello furioso e i suoi capelli biondi furono per un attimo luce sul buio del mare. Mi slanciai verso di lui: le mie mani non riuscirono ad afferrarlo.
Ritentai convulsa, ma invano. Chiesi aiuto disperata con tutta la mia voce. Con tanti uomini e donne formammo una lunga catena umana per fronteggiare la forza del mare, urlando il suo nome per sopraffare il vento in un eco con la voce disperata della madre.
Lo ritrovarono al mattino dopo più avanti, disteso morbidamente sulla sabbia come nel suo lettino. Il visetto sereno, i capelli biondi asciugati dal vento leggero dell'alba, il braccio disteso sulla battigia, la manina con le dita aperte nell'acqua come per accarezzare il mare un'ultima volta.

_____000000 _____

ESTATE 2004

Ascolto il ronfare della barca che mi porta sul mare che respira piano.
Il gozzo scivola senza scossoni. Rompe con la prua la trasparenza di un fondale di cristallo - che mi viene incontro senza misteri.
E' una mattinata calda, il sole scotta. Faccio fatica ad aprire gli occhi nella sua luce: tutto appare lattiginoso, confuso. Mi guardo le mani, le braccia, le gambe. Non le riconosco. E' come se appartenessero ad un'altra: sono lisce, dorate, senza un cedimento o una ruga,
Scrutando il mio corpo disteso al sole, lo vedo come vuole la mia mente: giovane di anni, fresco di ricordi, teso verso il futuro senza rimpianti

LA NUOVA EUROPA
Eugenio De Sanctis risponde a Cesare Dogliu

Senza alcuna presunzione di trattare gli argomenti da esperto, cerco di esporne la sintesi in maniera comprensibile per aiutare a capire, e spero di fare cosa gradita anche ai colleghi..

Vorrei tornare all'**Euro,** per ribadire che l'adesione dell'Italia è stato un bene e non possiamo lamentarcene. Purtroppo il rientro nelle regole stabilite nel **Patto di stabilità** non è né semplice, né indolore, soprattutto in questa congiuntura economica decisamente sfavorevole per la nostra economia. Dobbiamo ricordare che, al momento dell'ingresso in Europa, l'Italia era, fra i maggiori Paesi industriali dell'Europa, quello che aveva maggiormente commesso, negli anni precedenti, tutti i peccati della finanza allegra: svalutazioni competitive, inflazione galoppante, provvedimenti una tantum, debito e deficit fuori controllo. Sarebbe stata una illusione pensare che il Paese avesse potuto continuare a vivere di espedienti. I Paesi più disciplinati presero nota dell'impegno con cui ci eravamo adoperati per essere inclusi nel club dell'Euro e vollero cautelarsi per non permettere che alcuni "condomini del palazzo" potessero avere i conti in disordine. Le attuali reazioni all'Euro, a mio avviso, sono soprattutto dovute a opportunismo politico, clima pre-elettorale e una gran voglia di sfruttare il disagio di alcuni ceti sociali. Se certi leader e partiti fossero davvero orgogliosi dell'Italia, lavorerebbero per metterne a posto i conti senza aspettare che gli altri ci aiutino a fare ciò che non sappiamo imporre a noi stessi.

Riguardo al **referendum sulla Costituzione Europea**, in particolare la Costituzione italiana esclude

il ricorso al referendum abrogativo. per le leggi che ratificano i trattati internazionali. Dunque, in Italia, la materia resta di competenza del Parlamento dove, maggioranza e opposizione, il 6 aprile 2005, hanno ratificato il Trattato; soltanto la Lega Nord ha proposto un referendum. Inoltre va ricordato che la classe dirigente politica italiana è stata per mezzo secolo tra i più attivi sostenitori dell'Unione europea, proprio per i motivi esposti di cui abbiamo già parlato. Spetta, quindi, alla classe politica di fare una vera campagna attraverso i media per informare più capillarmente i cittadini e suscitare quel dibattito pubblico che tutti consideriamo necessario. Diversamente si corre il rischio che i voti dei referendum che ancora si devono svolgere negli altri Stati europei, possano essere valutati contro le forze politiche nazionali piuttosto che contro l'Europa (come già successo per Francia e Olanda).
Dopo questa esperienza, infatti, i parlamentari europei hanno concordata una *pausa di riflessione* per consentire un ampio dibattito in ciascun Paese, rinviando la conclusione dei referendum per la Costituzione al 2007. Ora succederà quasi sicuramente che per i prossimi due o tre anni l'Unione Europea non avrà una Costituzione ufficiale; ma non si potrà pensare nè auspicare che si venga a creare una situazione di vuoto giuridico perchè compete comunque alla Commissione Europea di vigilare sulla applicazione dei Trattati in vigore.

Per quanto riguarda l'**allargamento** della UE agli altri 15 Paesi, cerchiamo di affrontare il problema attraverso l'interpretazione di alcuni fatti storici.
Quando terminò la Seconda guerra mondiale vi fu, per parecchi anni in alcuni Paesi del continente, un memorabile dibattito sulla creazione di una Europa *federale*. I Paesi in cui si parlava di unità europea erano la Francia, la Germania, l'Italia, il Belgio, l'Olanda e il Lussemburgo Tutti avevano fatto, negli anni precedenti, la stessa esperienza: una guerra perduta, una pesante situazione sociale, una ricostruzione difficile. Gli stessi Paesi riuscirono, comunque, a mettere in comune le fondamentali risorse del carbone e dell'acciaio (la CECA) per alleggerire i disagi del momento
Sapevano già che il mondo sarebbe stato dominato da grandi potenze continentali e che nessuno dei sei Paesi sarebbe riuscito, da solo, a preservare la propria indipendenza.
A quell'epoca (siamo nel '45), questo dibattito sull'Europa unita ebbe ben poca risonanza negli altri Paesi europei in quanto avevano altre possibilità e altri obiettivi. la Gran Bretagna sperava di conservare, a fianco dell'America e alla testa del Commonwealt, la sua influenza politica.

La Svizzera e la Svezia non intendevano rinunciare alla loro neutralità. Il Portogallo, la Danimarca, la Norvegia preferivano l'alleanza con l'America all'unità dell'Europa. La Spagna era franchista e gli altri Paesi appartenevano al blocco comunista e erano soggetti ai veti di Mosca.
Quando fu invitata la Gran Bretagna a partecipare al Mercato comune, gli inglesi sdegnosamente rifiutarono; non volevano rinunciare ai loro sogni imperiali. Ma il Mercato comune ebbe un grande successo e, quando gli inglesi capirono di aver commesso un errore, decisero di chiedere di aderire alla Comunità trascinandosi dietro anche gli altri Paesi che, da allora, non hanno smesso di considerare l'Unione come un condominio economico di cui è utile essere socio.
L'allargamento a 25 cambierà strutturalmente l'economia europea. Le regala un gruppo di Paesi che credono all'Europa più di quanto sembriamo di crederci noi in questo momento. Con l'ingresso dei 10 nuovi Paesi, peraltro piccoli e quindi più vitali e dinamici, liberi da illusioni di autosufficienza, tutta l'Europa si arricchisce della miscela di bisogni, risorse, istituzioni che daranno una spinta alla crescita economica.
I nuovi entranti aggiungono meno del 5% al Pil dell'Unione, ma il 20% alla sua popolazione. Questo vuol dire che c'è un dislivello da colmare: bisogno di case migliori, mobili confortevoli, elettrodomestici, automobili, vestiti, viaggi, strade, aeroporti. Dunque più lavoro e più investimenti per le imprese europee in cerca di mercati ove vendere impianti, servizi e prodotti sofisticati, o di un ambiente in cui insediarsi .
L'ampliamento dell'Unione obbligherà i vecchi Paesi a completare riforme economiche faticose ma necessarie: alleggerire pesanti apparati pubblici, moderare i lussi, riconvertire le produzioni, accentuare la concorrenza, ridurre le protezioni. Sono, peraltro, gli stessi passi già imposti anche dalla *"globalizzazione"* già in atto.

Per quanto riguarda **l'ingresso della Turchia,** lo scorso ottobre, l'Unione europea. ha preso la decisione di iniziare le trattative con il grande Paese musulmano (70 milioni di abitanti). Il negoziato, iniziato il 4 ottobre a Lussemburgo, durerà dai 10 ai 15 anni; in sostanza, i governi europei si riservano di valutare se il sistema UE (risorse finanziarie e istituzioni) è davvero in grado di reggere il peso sociale ed economico della eventuale integrazione turca. L'opinione pubblica europea mostra di non aver digerito nemmeno l'ampliamento a 25 e solo il 35% è favorevole all'ingresso della Turchia.
Il Governo italiano valuta favorevolmente l'iniziativa, nella consapevolezza che Ankara abbia pienamente soddisfatto le condizioni poste dal Consiglio europeo e il governo turco è ben consapevole degli ostacoli che ne rendono ancora difficoltoso il percorso (il riconoscimento di Cipro, il consolidamento dell'effettivo riconoscimento dei diritti civili).
Le argomentazioni pro e contro l'allargamento alla Turchia sono note da tempo e la posta in gioco è storica per l'Europa e per la Turchia.
Se ne avvantaggerebbe in primo luogo la stessa Europa vedendo più compiuta la sua indispensabile dimensione mediterranea, di cui la Turchia è parte essenziale. La Ue vedrebbe accrescere fortemente il suo ruolo politico, specie nei suoi rapporti con il mondo islamico, quale modello della piena compatibilità tra Islam e laicità e modernità, tra Islam e democrazia. Al contrario, chiudere oggi alla Turchia le porte dell'Europa rischierebbe di spingere questo Paese nell'abbraccio interessato dei fondamentalisti del terrorismo e di quanti operano in direzione dello scontro di civiltà
Altrettanto palpabili sono le difficoltà e gli oneri che ne deriveranno: dal suo ragguardevole peso demografico (più popolosa della Germania), all'arretratezza di molte aree, all'emigrazione da integrare; dall'impatto della mano d'opera turca sul mercato del lavoro europeo alla revisione del funzionamento e distribuzione delle risorse dell'UE.
Di sicuro la candidatura della Turchia costituisce una opportunità di forte rilancio per l'intero progetto europeo ma è anche una sfida per le istituzioni europee che dovranno trovare al più presto una via d'uscita dall'attuale impasse politica. Se riuscisse ad ampliare la propria presenza sul Bosforo darebbe al mondo una fantastica dimostrazione di forza e di ideali, e smentirebbe i suoi critici più acerbi, anche quelli di parte americana.

Eugenio De Sanctis

DIARIO DI OTTANTAQUATTRO ANNI ORSONO

Continuano per più fogli i ricordi delle azioni di guerra, gli attacchi forsennati, gli atti d'eroismo, la strenua resistenza; vivide e agghiaccianti le pagine di un lucidissimo Vittorio si susseguono. Ad operazioni finite, su tutto il fronte, sono spaventose le cifre di quel: OLOCAUSTO!

17° Puntata ***Sfogliamo con tristezza i ricordi di Vittorio***

La Guerra: 39.000 morti (25.000 tra italiani e tedeschi -13.500 tra inglesi e alleati) 30.000 prigionieri (20.000 italiani - 10.000 tedeschi) sconosciuto il numero dei feriti d'entrambi i fronti e dei prigionieri alleati.
Numeri raccapriccianti e sconvolgenti a pensare ad ogni singolo morto, affetti, genitori, fidanzate, mogli e figli famiglie e finanze sconvolte; non dimentichiamo i feriti migliaia e migliaia lacerati nel corpo e nello spirito.
L'Uomo - …Una forza interna lo fa scattare contro il ferro rovente che porta il dolore, l'annientamento, non è più temuta questa messaggera nera, gli si va incontro a fronte alta .e di corsa verso l'obiettivo. Cadrà, forse, prima della meta raggiunta, ma anche se cadrà il suo spirito continuerà la sua corsa con gli altri, e solo quando sarà raggiunto lo scopo e allora, solo allora, il suo spirito tornerà indietro a riprendersi il corpo rimasto sulla sabbia rovente ***la Morte!***
Tanti, tantissimi, troppi che cadono, sconosciuti e compagni che hanno per tanto tempo condiviso la tua vita, soldati semplici e comandanti, nemici e amici, tanti i nomi che riempiono le pagine: Lieber, Marescotti, Ruspoli, Visconti di Modrone, Patella, Macchiato, Mautino, Cristofori, Ferrari Orsi, Zaninovich, Valletti Borgnini, Simoni, figure scolpite e custodite per sempre nella memoria.
Anche le date si susseguono ravvicinate: 23 Ottobre, 27 Ottobre, 2 Novembre, 4 Novembre 1942 - è la fine.- "Gli inglesi ci concedono l'onore delle armi, ma purtroppo siamo solo un manipolo di eroici resti…"
I nostri effettivi a quella data consistevano in 332 uomini tra ufficiali, sottufficiali e truppa. Inizialmente la Divisione Folgore era formata da 6.400 uomini!
La nostra Divisione fu dichiarata dallo stesso nemico la migliore ed eroica d'Africa, e lo stesso Primo Ministro Inglese W.Curchill, in un discorso alla Camera dei Comuni di Londra disse: -"Dobbiamo davvero inchinarci davanti ai resti di quelli che furono – *I LEONI DELLA FOLGORE "*
Verso la Prigionia *Ora quei leoni sono*: -"Muta colonna d'uomini scoraggiati, stiamo marciando su quell'ingrata sabbia sulla quale tanto sangue è stato versato inutilmente. Laceri, affamati, assetati, senza più forze per andare avanti, i piedi doloranti si trascinano e solcano profondamente quel suolo divenuto ormai più nemico dell'avversario. Siamo ormai gregge spinto verso recinti improvvisati, derisi, umiliati, senza la forza di parlare; che strazio osservarci negli occhi l'un l'altro, occhi spenti. Quante volte abbiamo invidiato i nostri amici caduti. Non possediamo più nulla, se non una copertina inglese per ripararci dal freddo e dall'umidità notturna. La divisa è ormai lacera, sporca di sangue e polvere, le viscere contratte dalla fame, la lingua grossa e arida, un'arsura insopportabile, ed è proprio la grande umidità notturna che ci salva dalla disidratazione.
La nostra colonna lungo il cammino si assottiglia sempre più. Molti cadono per l'estrema debolezza, non ce la fanno a proseguire, e sono finiti con un colpo di fucile, *(senza pietà per gli uni, fine delle sofferenze per altri.)*.
Poi finalmente al limite dello sfinimento fummo caricati su una colonna di camion che raggiunse la litoranea e girò in direzione d'Alessandria, verso i campi di raccolta.
Durante quel viaggio allucinante ho provato una delle più grandi emozioni della mia vita, un dolce ricordo che non mi ha mai più abbandonato, il pensiero è tornato sovente a quella "folgorazione" che mi ha fatto dimenticare tutti gli affanni e il dolore che albergava nel mio cuore.
Alla sinistra della litoranea si affacciò uno spettacolo indimenticabile: il Mediterraneo che infrangeva i suoi flutti lungo il litorale egiziano, mi riportò alla mia incantevole scogliera ligure.
Le lacrime che mi sgorgarono dal cuore furono un sollievo purificatore. Grazie Mare Nostrum!

(segue) **VITTORIO PASQUARIO**

L'ANGOLO LUDICO – GIOCHI

SUDOKU (numero singolo)

Su richiesta per facilitare i neofiti del gioco i nostri Bettina e Luca vi presentano la:

SOLUZIONE del Numero di Dicembre **In neretto i numeri già inseriti all'inizio**

Regola unica in ogni riga, colonna o quadrato (campo 3x3) numeri da 1 a 9 compaiono una volta sola)

44 **5**	42 6	**4**	2 1	24 3	31 7	46 2	18 9	17 8
14 1	43 2	**7**	**9**	48 8	3 4	47 5	**6**	**3**
45 8	**9**	23 3	50 5	41 6	49 2	**1**	29 7	**4**
4 6	**5**	1 9	5 4	2	8	**7**	10 3	9 1
22 3	26 8	**1**	**7**	27 9	5	**6**	6 4	8 2
19 7	7 4	**2**	**6**	**1**	21 3	15 8	**5**	16 9
4	13 1	**5**	39 2	40 7	28 9	12 3	**8**	38 6
9	**3**	36 6	51 8	52 5	**1**	**4**	30 2	37 7
32 2	20 7	34 8	25 3	**4**	33 6	**9**	11 1	35 5

Abbreviazioni Per poter leggere la Spiegazione

r = (riga) sono nove orizzontali - **c** = (colonna) sono 9 verticali

Q = (quadro o quadrante o campo) contiene nove numeri ed è delimitato dalle righe più marcate

N / **UN** = Numero / Ultimo Numero **Fr** / **FQ** = Fine riga o Quadro **UP** = Unica Possibilità

Prima di tutto è consigliabile osservare i numeri presenti ed iniziare dal quadrato (campo 3x3) o dalla colonna o dalla riga con meno numeri mancanti oppure, la prassi più usata **x2**

x2V = Controllo Verticale della presenza dello stesso numero in 2 **c.**(colonne) formanti i **Q** (Quadranti) diventa **UP** (Unica Possibilità) nella colonna e quadrante in cui manca. se il controllo della **r.** del quadro interessato elimina l'inserzione dello stesso numero **lasciando un'unica cella possibile ho trovato un incognita**, **x2O** Orizzontale stesso ragionamento

Il simbolo ↑ indica che la soluzione del numero è stata resa possibile dalla soluzione numero precedente e se di fianco a ↑ c'e un numero indica il progressivo che lo ha reso possibile.

Prg	N	Q	Spiegazione
1)	**9**	4	x2 V
2)	**1**	2	x2 V
3)	**4**	2	x2 O
4)	**6**	4	x2 O
5)	**4**	5	x2 V
6)	**4**	6	x2 V
7)	**4**	4	x2 O
8)	**2**	6	x2 O
4°r. mancano solo **1 3**			
9)	**1**	6	UP
10)	**3**	6	Fr.4
11)	**1**	9	x2 V↑9
12)	**3**	9	x2 V↑10
13)	**1**	7	x2 O↑11
14)	**1**	1	x2 V↑
6°Q mancano solo **8 9**			
15)	**8**	6	UP
16)	**9**	6	.F 6°Q
17)	**8**	3	x2 V↑15
18)	**9**	3	x2 V↑16
19)	**7**	4	x2 O↑7
20)	**7**	7	x2 V↑
21)	**3**	5	Fr 6 ↑
22)	**3**	4	x2 O↑
23)	**3**	1	x2 V↑
24)	**3**	2	x2 O↑
25)	**3**	8	x2 V↑
26)	**8**	4	F 4°Q
27)	**9**	5	F r. 5
28)	**9**	8	x2 V↑
3°Q mancano **2 5 7**			
29)	**7**	3	UP
30)	**2**	9	F c. 8
31)	**7**	2	x2 O↑29
32)	**2**	7	x2 O+
+UP per esclusione			
9°r. mancano **5 6 8**			
33)	**6**	8	UP ↑
34)	**8**	7	UP ↑
35)	**5**	9	F r. 9
36)	**6**	7	F c.3 Q7
9°c. mancano **6 7**			
37)	**7**	9	UP
38)	**6**	9	F c9 Q9
39)	**2**	8	x2 O↑32
40)	**7**	8	x2 O↑37
41)	**6**	2	x2 V↑33
42)	**6**	1	x2 O↑
43)	**2**	1	F c. 2
1°c.1°Q mancano **5 8**			
44)	**5**	1	UP
45)	**8**	1	F c. Q
46)	**2**	3	F r. 1
47)	**5**	3	F 3°Q
48)	**8**	2	F r. 2
49)	**2**	2	F c. 6
50)	**5**	2	F r. 3
51)	**8**	8	F c. 4
52)	**5**	8	F Gioco

Era un gioco facile con "29 aiuti"
Ma per iniziare andava bene. Tutto OK?
In Redazione c'è un solo dubbio:"L'avrà fatto qualcuno?" Se potete toglieteci i dubbi e noi ve ne proporremo qualcuno più "tosto"
Come quello di pagina 14.

Diventate bravi, e vi proporremo anche un Sudokone 16x16

Bettina di Gioia e Luca Giordese

SPACCANAPOLI di Costante Pagliari da Napoli

Città di Napoli. Continuiamo a passeggiare con il nostro anfitrione Costante Pagliari che ci porta per mano alla scoperta dei segreti di "Spaccanapoli" - Centro storico del Capoluogo Campano e delle varie vie che lo tagliano, come una lunga ferita inferta da un colpo di spada gigantesco.

4°Puntata

Ci eravamo lasciati presso l'Archivio storico del Banco di Napoli, ubicato in una traversa di Spaccanapoli.

Lasciamo le 160 stanze ricche di pergamene, atti notarili e filigrane e ritorniamo sulla via maestra dove, dopo breve tratto, giungiamo all'incrocio da cui si diparte Via S.Gregorio Armeno, più conosciuta come " Strada dei Presepi e dei Pastori".

Spaccanapoli continua ancora, attraverso Via Duomo e si esaurisce nella strada di Forcella, un quartiere che gode di cattiva fama di cui vi parlerò in futuro, ora invece ci inoltriamo con passo sicuro in Via S.Gregorio Armeno, strada lunga un centinaio di metri, (non molto larga ci troviamo nel centro storico) e scopriamo del perché di quel soprannome.

La strada è piena di negozi che vendono strutture ed ornamenti per presepio, pastori e pastorelle in adorazione davanti al Bambin Gesù, Re Magi a piedi o sui cammelli, buoi ed asinelli di tutte le misure e per tutte le tasche.

In prossimità delle feste di Natale la via è meta di una folla indescrivibile che, con aria sognante e curiosa, osserva quanto i valenti artigiani napoletani sanno creare.

Vero è che a mio parere, purtroppo, ormai si va sempre più privilegiando la quantità a scapito della qualità; ed il mio ricordo seguendo la memoria va alle magnifiche esposizioni dei tempi addietro, quando vecchi artigiani plasmavano nella terracotta vere e proprie opere d'arte, figure curatissime fin nei minimi particolari, esecuzioni magistrali che balzavano vive stupendoci e creando in noi quella sottile magia di cui sono intrise le feste di Natale.

Esistono ancora quei creatori di sogni, ma bisogna ricercarli pazientemente e senza perdersi d'animo, ora però il Natale è passato e la primavera è in arrivo, e noi abbiamo imboccato Via S. Gregorio Armeno perché, circa a metà della strada, vi è lo splendido complesso conventuale che ha dato il nome alla strada, una costruzione del XVI° secolo. L'interno è assolutamente da vedere, ed entriamo, una decorazione barocca riveste l'interno della chiesa dalla cui dovizia svettano gli affreschi sia della Navata sia della Cupola opera di **Luca Giordano,** un grande napoletano, nato nel 1632 che è stato una delle personalità rappresentative dell'arte europea della seconda metà del Seicento. Traendo ispirazione dai grandi naturalisti napoletani fu uno tra i più fecondi decoratori barocchi. Ci ha lasciato grandiosi cicli decorativi grazie ad una facilità d'esecuzione e ad una straordinaria prontezza d'immaginazione, ed anche al fatto che ha lavorato fino a tarda età; è morto a Napoli a 73 anni. Per la sua velocità d'esecuzione era chiamato "Luca fai presto"; per la sua produttività lo considero uno dei grandi esempi che sconfessano i luoghi comuni su noi napoletani.

Rimaniamo in ammirazione della navata, così come i fiorentini in ammirazione nel salone di Palazzo Medici Riccardi di Firenze altra sua eccelsa opera. Ma non c'è solo Giordano all'interno di S. Gregorio Armeno, nel Chiostro, ideato da Vincenzo della Monica nel 1580, grandeggiano una fontana barocca e le figure del Cristo e la Samaritana di Matteo Bottigliero.

Dal Chiostro si accede alla Cappella della Madonna dell'Idria, la sola parte superstite della chiesa primitiva, interamente decorata da Paolo de Matteis nel 1712.

Usciamo e la strada spunta in Via Tribunali che costituisce il secondo decumano, parallelo a Spaccanapoli, del centro antico. Percorrendolo in senso inverso, e ne vale la pena, ritorneremo a poca distanza dal luogo in cui siamo partiti per questa lunga passeggiata.

La faremo insieme, certo della vostra pazienza, in una prossima occasione.

(segue) **Costante Pagliari**

RoVi Roberto Villa di Sergio De Luca 6° Puntata

Doveva essere una breve intervista domanda-risposta, ma così non è stato….

*Il **Credito di Venezia e del Rio de la Plata** incorpora altre sette banche, la **Banca Romana** di Roma, il **Credito Mobiliare Fiorentino** di Firenze, la **Banca Naef Ferrazzi e Longhi** di La Spezia, la **Banca di Credito e Risparmi**o Sede e Agenzie a Roma, con filiale a Milano, il **Credito Genovese** con Sede a Genova, l'**Istituto Bancario Romano** di Roma e la **Banca Balbis & Guglielmone** a Torino e con Agenzie dislocate in Piemonte.*

***30/12/1967** è nato il "Il Ragno". Un ottagono che su ogni lato portava il nome di una delle otto banche e all'interno il nuovo nome:*

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

Così ricorda il logo il vostro cronista, quando ebbe la notizia e il pieghevole in Via Montenapoleone, nella sede milanese della Banca di Credito e Risparmio.

Credito di Venezia e del Rio de la Plata

Banca Romana — **Banca Balbis & Guglielmone**

Istituto Bancario Romano — **ISTITUTO BANCARIO ITALIANO** — **Credito Mobiliare Fiorentino**

Credito Genovese — **Banca Naef Ferrazzi e Longhi**

Banca di Credito e Risparmio

Nuova Banca e …nuovo Vangelo di Pesenti, un vero rimescolamento delle carte che si propone di rompere le posizioni dominanti facendo piazza pulita delle vecchie posizioni dirigenziali.
I compiti dei diversi settori della Direzione sono affidati a Dirigenti che avevano ricoperto prima incarichi differenti; i Commerciali ad Amministrativi e viceversa: - "Unico che ricordo ancora al suo posto Delle Piane ai Fidi".
E' un nuovo organigramma: Villa che seguiva tutta la parte Amministrativa Personale Contabilità Organizzazione Acquisti con annesso Centro Meccanografico è destinato al nuovo incarico.
Sarà UFFICIO TECNICO acquisto vendita e amministrazione di tutte le proprietà della Banca e delle Società Immobiliari collegate, una trentina, da amministrare. Tante le incognite, vendita, acquisizione, gestione; molti problemi, i più diversi, dal piano regolatore alle lampadine.
Un ufficio nuovo, tutto da creare in quanto esistente solo nel nome: fisicamente nasce quando Villa sposta due scrivanie in un salottino e vi s'insedia con la Signora Grassi. Prima però c'è da presentare il Bilancio 31/12/67, sarà l'ultimo a cui lavora, ma per un giorno, non reca la sua firma.
Già prima della fusione le varie banche chiedevano direttive a Villa, suo era l'Istituto incorporante e quindi sue le direttive per poter facilitare la lettura dei diversi piani dei conti, al fine di poter assemblare le varie voci, i vari bilanci, in un unico documento. Sarà un bel lavoro: l'assemblamento dei bilanci distinti di tutte le Banche.
Saranno ancora 17 anni, sino al 1984, fecondi di esperienze assolutamente nuove, intriganti e gratificanti: - "Ho visto giorno dopo giorno crescere la creatura, l'IBI da bimbo a uomo, attraverso la costruzione e acquisizione di nuovi palazzi per le nuove Sedi e Agenzie: Bologna Vicenza Prato Treviso. Tra tanto fervore lavorativo l'eclettico Villa nel 1970 comincia a sciare, sarà un nuovo vivere il suo tempo libero con sempre a fianco l'adorata moglie. Nel 1978 allarga a dismisura i suoi spazi vitali; entra nella sua vita un interesse nuovo, una scintilla, a lungo covata sotto la cenere del quotidiano. Divamperà … nel prossimo numero.

(Continua) **SERGIO DE LUCA**

DALLA CUCINA DI MAMMA ROSA –
- Ricette ed altro di Carlo Guedesi -

Il numero scorso Carlo vi ha presentato la ricetta dei Canederli alle prugne (fatti con le patate). Parecchi hanno scritto sorpresi poiché a conoscenza solo dei Canederli tradizionali, fatti con il pane e non con le patate. Carlo ben sa che nella cucina altoatesina (e trentina) il pane è fondamentale, ed è elemento insostituibile nei Canederli classici ed anche negli Strangolapreti; due ricette che recuperano gli avanzi e i panini raffermi.
Il nostro esperto ci avvisa di una prima distinzione dei Canederli: di magro, pane bianco raffermo impastato con farina, latte, burro uova prezzemolo e cipolla; di grasso che aggiungono speck tritato, fegato di vitello o di manzo, salame lingua salmistrata ecc. Ancora c'informa anche dei particolari Canederli neri, fatti con pane di segale e farina di grano saraceno, con aggiunta di pancetta di maiale affumicata. Sotto, a gran richiesta, il nostro Chef di fiducia vi propone i due classici, raccomandandovi di leggere le note.

_____000000 _____

Le ricette di Rosa ***435/436***

CANEDERLI - "KNÖDELN "

Ingredienti _____

250 g. di pane bianco raffermo - 120 g. farina bianca - 3 uova - ¼ di latte - 150 g, di speck e pancetta - 50 g. di salame - l. 1,5 di brodo - erba cipollina - 1 mazzetto di prezzemolo – sale - noce moscata grattugiata.

_____

Tagliate a dadini il pane e mettetelo in una zuppiera. Amalgamate sbattendo con una forchetta le uova e il latte e versarteli sul pane. Lasciate riposare per una mezz'ora, mescolando di tanto in tanto. Tagliate ed aggiungete al composto lo speck, la pancetta e il salame a dadini piccoli, l'erba cipollina e il prezzemolo finemente tritati, salate ed aggiungete la noce moscata. Poi aggiungete al composto, sempre mescolando, la farina necessaria per poter formare grosse palle (più grandi di un mandarino). Quando i "knȍdeln" sono pronti infarinarli leggermente e cuocerli nel brodo a fuoco lento per circa 20 minuti.

_____

Nota –. Si servono come primo sia in brodo, che asciutti con burro fuso e formaggio grattugiato, ma anche come accompagnamento di carne in umido.
Come spesso succede nei ripieni, da famiglia a famiglia si aggiungono a voglia o disponibilità proprie personalizzazioni; es. aggiunta formaggio, salsiccia, cipolle spinaci, funghi.

.

STRANGOLAPRETI

Ingredienti _____

200 g. di pane bianco raffermo - 150 ml. latte - 500 g. di spinaci freschi – 2 uova – 4/5 cucchiai di farina – sale e pepe – noce moscata grattugiata - 50 g. burro – qualche foglia di salvia – 50 g. parmigiano grattugiato

_____

Tagliate a dadini il pane e mettetelo in una zuppiera, versatevi sopra il latte e rimescolate. Lasciate coperto per almeno 2 ore. Lavate gli spinaci, togliendo i gambi più grossi, e sbollentateli per qualche minuto in abbondante acqua salata, fateli raffreddare e togliete l'acqua strizzandoli bene prima di tritarli finemente. Amalgamare gli spinaci al pane ammollato, le uova e la farina, condire con sale, pepe e noce moscata. Con due cucchiai ricavate dall'impasto delle polpettine che vanno cotte per cinque minuti in una pentola grande d'acqua salata. A cottura ultimata estraetele con una paletta forata e disponeteli su un piatto di portata scaldato precedentemente. Fondere il burro con le foglie di salvia e versare, mescolando delicatamente, sugli strangolapreti. Irrorare di formaggio.

_____000000 _____

ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2005

Viene sottoposto all'approvazione dei Soci il **Bilancio al 31/12/2005** e la Relazione Morale e Finanziaria che sono stati approvati all'unanimità dal Consiglio APIBI. Se non verranno presentate osservazioni e dissensi, entro il 3O/4/2006, tali documenti s'intenderanno approvati sulla base del principio "silenzio-assenso"

BILANCIO 31/12/2005

ENTRATE	Importo	USCITE	Importo
Rimanenza di Cassa al 31/12/2003	*6.165,31*	*Acquisto e spedizione oggetti regalo*	*1.793,52*
Meno:quote del 2005 versate nel 2004	*- 1.014,00*	*Contributo alle Sezioni*	*2.390,80*
Quote sociali del 2005 e precedenti	*7.385,00*	*Bolli/spese bancarie*	*105,05*
Quote sociali del 2006 incassate nel 2005	*924,06*	*Stampati, cancelleria, fotocopie,varie*	*742,13*
Quote maggiorate dai Soci volontariamente	*304.00*	*Postali*	*1.486,00*
Surplus vari	*46,08*	*Rimborso spese a consiglieri e spese di rappresentanza + varie*	*237,55*
Quote arretrate	*23,00*		*6.755,05*
		Rimanenza di cassa al 31 Dicembre 2005	*7.078,40*
	13.833,45		*13.833,45*

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E MORALE DELL'ASSOCIAZIONE

L'attività della Associazione nel 2005 è proseguita in due direzioni: incremento del numero degli Associati e offerta agli stessi di servizi ed avvio di iniziative che favoriscano una amalgama fra i componenti delle Sezioni.

Nel primo campo dobbiamo registrare un buon successo di nuove adesioni, circa 100, che ci permettono di aumentare in modo considerevole il numero degli Associati; fra le Sezioni che si sono maggiormente distinte: Milano(50)-Roma(14)-Torino(7)-Novara(6).

Nel secondo campo sono stati attivati alcuni servizi a favore degli Associati fra i quali ci piace ricordare: l'avvio di consulenze nel campo fiscale attraverso l'Amico Familiari e l'accordo stipulato con alcuni CAF nazionali presso i quali i nostri Soci si possono rivolgere per la compilazione delle "Dichiarazioni dei redditi". Abbiamo partecipato con la nostra Associazione alle elezioni per il nuovo Consiglio della Cassa Sanitaria e dopo aver assistito ad una serie di riunioni con l'Associazione Pensionati Cariplo, stiamo intraprendendo le azioni necessarie alla controversia nel campo del calcolo del TFR. Nel campo delle iniziative associativo-culturali sono proseguiti gli incontri fra i componenti delle varie Sezioni con riunioni conviviali, gite culturali alle quali hanno partecipato le Sezioni di Milano – Torino e Napoli ed alcune anche fra Sezioni Milano e Torino.

Passando all'aspetto economico del bilancio possiamo notare fra le Entrate un significativo incremento delle "Quote sociali", da attribuire all'aumentato numero dei Soci iscritti e la significativa quota dei "Versamenti maggiorati" effettuati da alcuni Soci a sostegno delle attività del sodalizio. Fra le Uscite registriamo un certo incremento nell'"Acquisto e spedizione oggetti regalo", l'aumentato contributo alle Sezioni correlativo all'incremento dei Soci, e il positivo andamento delle "Spese postali" che si mantiene sui livelli dello scorso anno, nonostante le campagne elezioni per "Cassa sanitaria" e "TFR"; per questa ultima abbiamo iniziato a fare largo uso della posta elettronica.

Il Consiglio Direttivo ha tenuto regolarmente le proprie riunioni.

Il Presidente

Milano, 12 febbraio 2006 **Aldo de Angelis**

L'ANGOLO LUDICO - GIOCHI

*C*onfortati dal riscontro di tanti lettori i nostri ***Bettina e Luca*** vi propongono ancora una **versione "classica", 9 Campi 3x3 Leggermente più impegnativa di quella a pag. 9** che, se non già esperti, è consigliabile guardiate nel percorso risolutivo.
81 numeri da scoprire - 27 ve li anticipano loro e vi facilitano la soluzione,

SUDOKU (numero singolo)

7	1			9	8	4		
8			7			1		
		4			2			9
	3							
2				3				4
							6	
5			9			7		
		8			7			5
		6	4	1			2	8

La presenza dei numeri non deve spaventare, il gioco ha un'unica soluzione e non sono richieste specifiche conoscenze matematiche, **serve solo la deduzione e la logica.** E' adatto a tutti, e tutti possono giocare.

La regola è unica in ogni riga, colonna o quadrato (campo 3x3) i numeri da 1 a 9 devono comparire una volta sola)

I numeri svelati, all'inizio sono i nostri indizi che ci permettono l'esclusione di alcuni numeri da alcune righe colonne e quadrati., la presenza in più ed in meno, nonché la loro disposizione, determina la maggiore o minore difficoltà.
Prima di tutto è consigliabile osservare i numeri presenti ed iniziare dal quadrato (campo 3x3) o dalla colonna o dalla riga con meno numeri mancanti. Oppure individuare i numeri presenti nei campi orizzontali e verticali per due volte e quindi inserire, se possibile (potrebbero esserci già tutti e tre) il numero nel campo mancante. Aiuta molto all'inizio usare due matite a coprire riga e colonna dove il numero compare .
Nel prossimo numero pubblicheremo la soluzione e …come ci siamo arrivati noi.

APIBI Associazione Pensionati IBI

Presidente Aldo **de Angelis**	Via Don E.Cattaneo, 2	20025 Legnano	Tel.0331 593803
Vice Presidente Sergio **De Luca**	Via A. Stoppani, 15	20129 Milano	Tel 02 2049770
Segretario Benvenuto **Cellini**	Via Cannero, 15	20159 Milano	Tel.02 69002167
Vice Segretario Lino **Fornaroli**	Via C.Pisacane, 53	20129 Milano	Tel. 02 2046892
Consigliere Liliana **Dal Gobbo**	Via Lessona, 58	20152 Milano	Tel. 02 3558130
Consigliere Elio **Marchino**	Via Beulard, 13	10139Torino	Tel. 011 745521
Consigliere Alfredo **Semino**	Via Campodonico,63	16130Pieve Ligure	Tel.010 3460692

Capi Gruppo - Responsabile di Sezione:

Firenze - Gianfranco **Biliotti**	Via L.Boccherini, 41	50144 Firenze	Tel. 055 367929
Genova - Federico **Seghizzi**	Via O.Cancelliere, 14/7	16125 Genova	Tel. 010 211237
Napoli - Raffaele **Carbone**	Via L.Giordano,51	80136 Napoli	Tel.081 5780723
Roma - Mauro **Matriciani**	Via Pieralice,8	00167 Roma	Tel.0639376805
Torino - Augusta **Provenzani**	Via F.lli Carle, 36	10129 Torino	Tel. 011591407

BARI - E' in via di costituzione un Gruppo Barese e Puglia, se avete nominativi possibili segnalateli all'amico - **CIAMPA Michele 080 5019015** Via Elia del Re 2 C 70124 Bari